REGOLAMENTO DI ADESIONE

Comunità di Energia Rinnovabile “Colli del Verdicchio”

Pagina | 1

1. Finalità, Ambito di applicazione e Normativa di riferimento

- 1.1) Il presente “**Regolamento**”, redatto ai sensi dell’Art. 1 comma 5 dello Statuto del **19/03/2025** registrato in **Jesi (AN)** il **01/04/2025** al n. **686 Serie 1T, repertorio 34216**, ha lo scopo di disciplinare l’attività e l’organizzazione dell’Associazione Non Riconosciuta denominata “**Colli del Verdicchio**” (di seguito e per brevità, l’”**Associazione**” o “**CER**”), ad integrazione e complemento delle disposizioni contenute nello Statuto dell’Associazione.
- 1.2) Il Regolamento, in particolare, disciplina la procedura di partecipazione all’Associazione, i rapporti tra l’Associazione ed i singoli associati, il funzionamento tecnico-amministrativo dell’Associazione e le modalità di utilizzo dei risultati economici della stessa. Al Regolamento si applicano, se non diversamente previsto, le definizioni adottate dallo Statuto.
- 1.3) In caso di disaccordo tra le disposizioni dello Statuto e quelle del Regolamento, prevale quanto previsto dallo Statuto.
- 1.4) Eventuali modifiche del Regolamento devono essere deliberate dal Consiglio Direttivo (d’ora in poi il “**Consiglio**”) ed approvate dall’Assemblea dei Soci.
- 1.5) L’Associazione è rappresentata e gestita dal Consiglio che ha potere decisionale sulle scelte organizzative e varie dell’Associazione, nel rispetto della sovranità dello Statuto e dell’Assemblea dei Soci, e se ne fa carico. Il Consiglio è composto dal numero di persone deciso dall’Assemblea (comunque compreso tra due e cinque) secondo lo Statuto, elette ogni tre anni fra gli associati che ne abbiano diritto.
- 1.6) Il Regolamento si applica a tutti gli associati nonché a tutti i soggetti che, pur non essendo formalmente soci, ricoprono un ruolo all’interno degli organi della CER.
- 1.7) L’Associazione ha per oggetto la costituzione e gestione di una o più configurazioni di comunità energetica rinnovabile ai sensi degli articoli 31 e 32 d.lgs. 199/2021 e relative disposizioni di attuazione, nonché della normativa comunitaria di riferimento, con particolare riferimento alle Direttive 2018/2001/UE denominata RED II (promozione dell’uso dell’energia rinnovabile), e 2019/944/UE relativa alle norme comuni sul mercato interno dell’energia elettrica nonché in linea con l’Allegato 1 del decreto direttoriale CACER E TIAD recante le Regole operative per l’accesso al servizio per l’autoconsumo diffuso e al contributo PNRR entrato in vigore il 24 gennaio 2024.

2. Domanda di partecipazione

- 2.1) La partecipazione è aperta e volontaria. Il numero degli associati è illimitato, ma comunque non inferiore al minimo stabilito dalla legge.
- 2.2) L’ammissione a socio prescinde da qualsiasi pregiudizio di genere, nazionalità, confessione religiosa o ideologia politica.
- 2.3) Chiunque voglia aderire all’Associazione in un momento successivo alla sua costituzione, deve presentare domanda scritta, anche a mezzo posta elettronica o altri supporti informatici, sulla base del modello di domanda allegato al Regolamento (Art. 9 – MODELLO).
- 2.4) Sulle domande delibera il Consiglio che, verificate sia la sussistenza dei requisiti richiesti dallo Statuto sia l’assenza di motivi ostativi, provvederà a comunicare in forma scritta all’aspirante associato l’esito della deliberazione e le motivazioni dell’eventuale rigetto, ai sensi del successivo Art. 2.5.
- 2.5) Sulla domanda di ammissione il Consiglio decide entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione. In caso di comunicazione di rigetto, l’interessato può proporre reclamo all’Assemblea dei soci entro 7 (sette) giorni solari dalla ricezione della comunicazione di rigetto: il reclamo deve avere forma scritta e contenere una sintetica ricostruzione delle ragioni di fatto e di diritto per le quali l’interessato intende reclamare il rigetto. L’Assemblea dei Soci delibererà sul reclamo presentato in occasione della prima assemblea utile e, in ogni caso, non oltre 60 (sessanta) giorni solari.
- 2.6) In esito all’ammissione – anche a seguito dell’accoglimento del reclamo - il richiedente è iscritto nel libro degli associati.
- 2.7) L’ammissione dell’associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso o l’avveramento di cause di esclusione dell’associato.

2.8) Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

3. Requisiti di partecipazione all'Associazione

- 3.1) Sono di seguito indicati i requisiti essenziali per la partecipazione all'Associazione ed ai benefici della CER e per il mantenimento della qualità di associato:
- (a) ai sensi dell'art. 31 del Decreto CER la partecipazione alla CER è aperta a tutti i consumatori, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili, fermo restando che l'esercizio dei poteri di controllo può essere detenuto da persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'ISTAT, situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la produzione di energia rinnovabile condivisa tra i membri della CER;
 - (b) il soggetto richiedente è titolare di almeno un punto di connessione alla rete identificato da un codice POD ubicato all'interno della stessa cabina primaria della configurazione gestita, identificata dal codice **AC001E00984, AC001E00985, AC001E00986, AC001E00979, AC001E00560, AC001E00561, AC001E00562, AC001E00563, AC001E00565, AC001E00777, AC001E00780, AC001E00990, AC016E00001**;
 - (c) la partecipazione alla CER non costituisce la principale attività commerciale e/o industriale del soggetto richiedente;
 - (d) per le persone giuridiche, l'impresa richiedente la partecipazione non è un'impresa in difficoltà secondo la definizione riportata nella Comunicazione della Commissione Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (G.U.U.E. C 249 – 31/07/2014);
 - (e) per le persone giuridiche, nei confronti dell'impresa richiedente la partecipazione non pende un ordine di recupero per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato gli incentivi percepiti illegali e incompatibili con il mercato interno;
 - (f) il soggetto richiedente non ricade in una delle cause di esclusione di cui da 94 a 98 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. e non è assoggettato alle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.

4. Vicende del rapporto associativo

- 4.1) La qualità di associato si perde o termina per:
- recesso;
 - morte o perdita della capacità di agire (per le persone fisiche) ovvero scioglimento o cessazione dell'attività (per le persone giuridiche)
 - perdita di uno o più dei requisiti essenziali per la partecipazione alla CER
 - gravi violazioni dello Statuto e delle deliberazioni degli organi associativi, a seguito di deliberazione motivata del Consiglio.
- A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'esclusione di un associato può essere disposta con delibera del Consiglio nel caso in cui l'Associato:
- danneggi moralmente o materialmente l'Associazione;
 - sia responsabile di manomissione di un gruppo di misura al fine di alterare i dati di immissione o di prelievo di energia elettrica;
 - sia condannato con sentenza penale passata in giudicato per delitti di particolare gravità;
 - per le persone giuridiche, in caso di liquidazione giudiziale, concordato preventivo o altra procedura concorsuale.
- 4.2) Gli associati possono, in ogni momento, esercitare il diritto di recesso al fine di sciogliere il rapporto associativo.
- 4.3) L'associato che intende recedere è tenuto a darne comunicazione scritta al Segretario con un preavviso minimo di 30 (trenta) giorni solari, con modalità tali da assicurare l'avvenuta ricezione della comunicazione di recesso da parte.

- 4.4) Il recesso avrà effetto a partire dalla data indicata dall'associato nel rispetto del preavviso minimo indicato. Il recesso è a titolo gratuito e non è sottoposto a penali.
- 4.5) La perdita della qualifica di associato non dà diritto alla restituzione delle quote e dei contributi a qualsiasi titolo versati, né ad alcuna liquidazione della quota sul fondo comune. Fanno eccezione eventuali versamenti effettuati a sostegno ed in esecuzione di specifici progetti (es: costruzione di impianti o parchi fotovoltaici) per cui la perdita della qualità di associato dà diritto alla restituzione, ma solo qualora le somme da restituire siano rimpiazzate nel loro intero ammontare da parte di altri associati.
- 4.6) L'associato che esercita il recesso non può vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.
- 4.7) Gli Associati sono tenuti a comunicare immediatamente all'Organo di Amministrazione il venir meno di anche un solo requisito essenziale di partecipazione. Indipendentemente dall'esclusione dall'Associazione, con il venir meno dei requisiti per essere partecipante all'Associazione, viene meno sia il rapporto associativo che qualsiasi beneficio connesso, ivi incluso il diritto a beneficiare di incentivi, direttamente o su base ripartita, e di prelevare energia prodotta dagli impianti nella disponibilità dell'Associazione.
- 4.8) In ogni caso, con l'accettazione del Regolamento l'associato manleva e tiene indenne l'Associazione da qualsiasi conseguenza pregiudizievole dovesse derivare all'Associazione a seguito dell'indebita percezione di incentivi o altre utilità economiche in assenza dei requisiti essenziali per poter partecipare all'Associazione.
- 4.9) Resta ferma in tali casi la facoltà per l'Associazione di agire nei confronti dell'associato per ottenere il pieno rimborso dei maggiori oneri sostenuti dall'associazione e per il risarcimento dei danni subiti.
- 4.10) L'esclusione è deliberata dal Direttivo dopo che all'associato sia stato contestato in forma scritta il fatto che può giustificare l'esclusione, con l'assegnazione di un congruo termine per eventuali controdeduzioni, comunque non inferiore a 7 (sette) giorni solari. Avverso il provvedimento di esclusione l'interessato può proporre reclamo all'Assemblea degli associati, che delibererà sull'accoglimento dello stesso alla prima assemblea utile e, in ogni caso, non oltre 7 (sette) giorni solari.

5. Quota associativa

- 5.1) Per l'anno 2025 e 2026 non è prevista alcuna quota associativa a carico dei singoli associati. Per l'anno 2027 la quota è stabilita come segue:

- (a) € 10,00 per le persone giuridiche
- (b) € 2,00 per le persone fisiche

da versarsi al momento dell'iscrizione.

Per ogni successiva annualità l'Assemblea provvede ad approvare, previa delibera del Consiglio, l'importo della quota associativa a carico dei nuovi associati. In assenza di una specifica decisione in merito, il valore della quota associativa dell'anno precedente si considera confermato.

6. Requisiti di ammissibilità agli incentivi per la condivisione di energia

- 6.1) Ai sensi dell'art. 3 del Decreto CER e dell'Allegato 1 - Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR -, l'accesso agli incentivi previsti dal Titolo II del medesimo decreto è condizionato al rispetto dei seguenti requisiti:

- (a) per gli impianti di produzione:

- i. la potenza nominale massima del singolo impianto (o dell'intervento di potenziamento) risulta non superiore a 1 MW;
- ii. non essere entrati in esercizio prima della regolare costituzione della CER;
- iii. nel caso di impianti esistenti possono far parte della CER per, al massimo, il 30% della potenza complessiva degli impianti appartenenti alla configurazione.
- iv. non aver ottenuto un contributo in conto capitale/altra forma di sostegno pubblico di intensità superiore al 40% del costo di investimento di riferimento massimo.

- (b) gli impianti di produzione e i punti di prelievo facenti parte della CER sono connessi alla rete di distribuzione tramite punti di connessione facenti parte dell'area sottesa alla medesima cabina primaria, fermo restando quanto disposto per le isole minori ai sensi dell'art. 32 del Decreto CER;
- (c) non è possibile far parte della CER, come produttori e/o clienti finali, per le utenze in relazione alle quali risulti attivo il servizio di Scambio sul Posto (SSP);
- (d) gli impianti posseggono i requisiti prestazionali e di tutela ambientale necessari per rispettare il principio del "Do No Significant Harm" (DSNH) e i requisiti costruttivi declinati nelle Regole Operative;
- (e) l'investimento concorre al raggiungimento degli obiettivi climatici di cui all'allegato VI del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.
- 6.2) Non è consentito l'accesso agli incentivi per progetti relativi all'idrogeno che comportino emissioni di gas a effetto serra superiori a 3 tCO₂eq/H₂.

7. Criteri di utilizzo dei proventi dell'Associazione

- 7.1) I proventi percepiti dall'Associazione sono destinati in via prioritaria alla copertura dei costi organizzativi, tecnici e di funzionamento della stessa, fra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- costi di start-up (studio di fattibilità, costi amministrativi, costi di costituzione);
 - costi per l'organizzazione, gestione amministrativa e sviluppo dell'Associazione;
 - costi relativi alla realizzazione, gestione, manutenzione degli impianti di produzione per cui la CER risulti intestataria dell'Officina Elettrica di produzione;
 - corrispettivi da riconoscere a soggetti terzi produttori e proprietari di impianti di produzione di energia, non associati, che hanno conferito mandato al Referente affinché l'energia elettrica immessa dai propri impianti, concessi o dati in disponibilità alla CER, rilevi nel computo dell'energia elettrica condivisa;
 - costi per l'utilizzo e la manutenzione delle piattaforme informatiche per la gestione attiva della CER;
 - costi generali per altre attività onerose prestate da terzi a favore della CER;
 - imposte ed oneri finanziari.
- 7.2) Coperti integralmente i costi organizzativi e di funzionamento della CER, la restante porzione dei proventi sarà suddivisa tra gli associati come riportato di seguito:

Corrispettivo ARERA + Importo Tariffa Premio (escluso eventuale importo eccedentario¹)	
<i>25% al sociale</i>	5% al fondo di contrasto alla povertà energetica
	20% altri contributi a sfondo sociale
<i>45% ai soci produttori</i>	proporzionalmente all'energia immessa in rete da ciascuno
<i>30% ai soci consumatori</i>	proporzionalmente all'energia consumata e condivisa da ciascuno
Eventuale importo della tariffa premio eccedentario	
<i>100% consumatori diversi dalle imprese</i>	proporzionalmente all'energia consumata e condivisa da ciascuno

- 7.3) La CER, nei limiti e nelle modalità stabiliti dalla normativa e dai regolamenti vigenti, può agire anche da gruppo di acquisto. I benefici derivanti dalla contrattazione collettiva possono tradursi direttamente nel risparmio in bolletta per i soci.
- 7.4) L'Assemblea dei soci può anche decidere di utilizzare i benefici economici della comunità di cui al punto 7.2 per favorire investimenti in fonti rinnovabili a favore dei soci stessi, in particolare per promuovere iniziative di contrasto alla povertà energetica, secondo le modalità che ritiene più opportune.

¹ ai sensi dell'art. 2.2.2.1.3 "Modalità di regolazione dell'importo della tariffa premio eccedentaria" delle **Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR**

7.5) L'Assemblea dei soci potrà istituire un "*Fondo di contrasto alla povertà energetica*", con lo scopo di fornire un maggiore ed ulteriore beneficio ai soci consumatori della CER in condizioni di particolare fragilità o di ristrettezza economica (Soci in Fascia Protetta), individuati come da elenco redatto su segnalazione e approvazione dell'Amministrazione comunale. Il Fondo di contrasto alla povertà energetica potrà essere alimentato da:

- (i) Donazioni spontanee;
- (ii) Finanziamenti pubblici o privati;
- (iii) Devoluzione da parte dei Soci dei benefici economici loro spettanti.

Tali importi sono distribuiti tra i Soci in Fascia Protetta in egual misura, se non diversamente deliberato dall'Assemblea.

7.6) Il Consiglio ha facoltà di rivedere annualmente i criteri di utilizzo dei proventi percepiti, se lo ritiene necessario, sulla base delle esigenze, necessità e andamento economico dell'Associazione che verranno portati all'approvazione dell'Assemblea. Sono fatte salve le diverse decisioni assunte dall'Assemblea, anche su proposta del Consiglio, che dispongano un impiego dei proventi dell'Associazione per finalità diverse dalla ripartizione tra gli associati membri della CER, nel rispetto delle finalità associative e dello Statuto, come a titolo esemplificativo la realizzazione di nuovi impianti di produzione.

7.7) Il Presidente è nominato Referente della CER dall'Assemblea, con piena facoltà di subdelega anche a terzi non associati, ai fini della richiesta di accesso alla valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa secondo quanto previsto dal Decreto MASE e dalle Regole Operative e del riparto dell'energia elettrica condivisa e dei benefici economici da ciò derivanti, secondo quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente in materia di CER e sulla base dei criteri di ripartizione previsti dal Regolamento CER.

7.8) Gli associati non potranno perciò pretendere nulla di diverso dalla distribuzione effettuata dalla CER.

7.9) I proventi così come descritto ai punti precedenti saranno erogati a ciascun associato a mezzo di bonifico bancario, con cadenza annuale e a seguito dell'erogazione del conguaglio annuale da parte del GSE. La soglia minima di rimborso è prevista al raggiungimento di Euro 15,00 annuali. La somma non erogata sarà liquidata l'anno successivo fatto salvo il raggiungimento dei 15,00 Euro.

8. Trattamento dei dati personali

8.1) Nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento n. 679/2016/UE), i dati raccolti per l'adesione saranno registrati sul "Registro dei Soci". Qualora ciò non fosse possibile, l'aspirante associato dovrà compilare l'apposito modulo allegato al presente Regolamento e inviarlo all'indirizzo email dell'associazione. Il suddetto modulo verrà stampato e conservato presso la sede legale dell'Associazione per il tempo stabilito dalla legge.

8.2) I dati raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati sopra citata e con le modalità descritte nell'allegata Informativa (Allegato 2).

9. Allegati

9.1) I seguenti allegati sono parte integrante del presente Regolamento:

1. Modello di richiesta di adesione all'associazione
2. Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato 1 – MODELLO RICHIESTA ADESIONE

Al Consiglio Direttivo della
Comunità Energetica Rinnovabile
COLLI DEL VERDICCHIO
via Fossatelli, 1
60034 Cupramontana (AN)
C.F. 92058700425

Pagina | 6

Dati anagrafici	
Nome e cognome	
Codice fiscale	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Residenza	
Comune	
Indirizzo e civico	
Telefono	
E-mail	
Da compilare in caso di soggetto giuridico	
In qualità di (es. legale rappresentante)	
Denominazione o ragione sociale	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
E-mail	
Sede legale	
Comune	
Indirizzo e civico	

Titolare di un contratto di fornitura di energia elettrica ubicato nel Comune di Cupramontana (oppure altro comune rientrante nella stessa cabina primaria)

Sito di installazione	
Comune	
Indirizzo e civico	

CHIEDE

L'ammissione in qualità di SOCIO ORDINARIO alla Comunità Energetica Rinnovabile ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA "**COLLI DEL VERDICCHIO**" costituita con atto del notaio Baldassari Massimo in data 19 marzo 2025, Repertorio n. 34216 registrato a Jesi il 01/04/2025 al n. 686 Serie 1T.

allegare copia della documentazione GSE	
☐	che riceve incentivi erogati dal GSE sull'impianto esistente: ☐ sì ☐ no
☐	che è interessato a realizzare nuovo impianto fotovoltaico o potenziare l'esistente ☐ sì ☐ no
☐	di aver preso visione dell'informativa allegata relativa al trattamento dei dati personali

Elenco degli allegati	
☐	copia di una recente fattura di fornitura di energia elettrica
☐	copia della documentazione GSE (eventuale)
☐	copia del documento di riconoscimento in corso di validità

Data	Firma

Allegato 2 - INFORMATIVA EX ART. 13 e 14 GDPR PER I SOCI

Caro Socio,

ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR") ti informiamo di quanto segue.

Titolare del trattamento. Il titolare del trattamento è l'Associazione CER Colli del Verdicchio ("Associazione"), con sede in Via Fossatelli 1 - tel. - e-mail

Pagina | 9

Finalità del trattamento e base giuridica. L'Associazione tratta i tuoi dati personali esclusivamente per lo svolgimento dell'attività istituzionale finalizzata a consentire un migliore e più efficiente sfruttamento dell'energia elettrica prodotta con fonti rinnovabili ed in particolare:

- a) per la gestione del rapporto associativo (invio della corrispondenza, convocazione alle sedute degli organi, procedure amministrative interne) e per l'organizzazione ed esecuzione del servizio;
- b) per adempiere agli obblighi di legge (es. fiscali, assicurativi, ecc.) riferiti ai soci dell'Associazione;
- c) per l'invio (tramite posta, posta elettronica, newsletter o numero di cellulare o altri mezzi informatici) di comunicazioni legate all'attività e iniziative dell'Associazione.

La base giuridica del trattamento è rappresentata dalla richiesta di adesione e dal regolamento (art.6 comma 1 lett. b GDPR), e dagli obblighi legali a cui è tenuta l'Associazione (art. 6 comma 1 lett. c GDPR).

Modalità e principi del trattamento. Il trattamento avverrà nel rispetto del GDPR e della normativa in materia di privacy e data protection, nonché dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, adeguatezza e pertinenza, con modalità cartacee ed informatiche, ad opera di persone autorizzate dall'Associazione e con l'adozione di misure adeguate di protezione, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Necessità del conferimento. Il conferimento dei dati anagrafici e di contatto è necessario in quanto strettamente legato alla gestione del rapporto associativo.

Comunicazione dei dati e trasferimento all'estero dei dati. I dati potranno essere comunicati agli altri soci ai fini dell'organizzazione ed esecuzione del servizio. I dati potranno, inoltre, essere comunicati ai soggetti deputati allo svolgimento di attività a cui l'Associazione è tenuta in base ad obbligo di legge e a tutte quelle persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività istituzionale. I dati potranno essere trasferiti a destinatari con sede extra UE che hanno sottoscritto accordi diretti ad assicurare un livello di protezione adeguato dei dati personali, o comunque previa verifica che il destinatario garantisca adeguate misure di protezione.

Ove necessario o opportuno, i soggetti cui vengono trasmessi i dati per lo svolgimento di attività per conto dell'Associazione saranno nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali oggetto di trattamento per le finalità sopra descritte saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento. In particolare, i dati saranno utilizzati dall'Associazione fino alla cessazione del rapporto associativo. I dati personali saranno cancellati decorsi 10 anni dalla cessazione del rapporto contrattuale, fatte salve le esigenze di riscossione dei crediti residui o la gestione dei dati in ipotesi di eventuali contestazioni o reclami, quali ad esempio quelle aventi ad oggetto le fatture emesse.

Diritti dell'interessato. Nella qualità di interessato, potrai esercitare, ove applicabili, i diritti specificati all'art. 15 - 22 GDPR, (il diritto all'accesso, rettifica e cancellazione dei dati, il diritto di limitazione e opposizione al trattamento, il diritto di revocare il consenso al trattamento). I suddetti diritti possono essere esercitati mediante comunicazione scritta da inviare

a mezzo posta elettronica, p.e.c. o fax, o a mezzo Raccomandata presso la sede dell'Associazione. Inoltre, ha la facoltà di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali qualora si ritenga che il trattamento che ti riguarda violi il GDPR o la normativa italiana.

Per presa visione e accettazione

Luogo, data _____

Il socio

(firma leggibile)